

L'ascolto da parte delle radici artemusicamovimentoparole in una scuola dell'infanzia

Autrici: Gruppo *Le Libre* (Simona Donati, Patrizia Guandalini, Maria Beatrice Masella, Gabriella Prati, Paola Romagnoli, Alessandra Tamisari, Valeria Vicentini)
Illustrazioni: disegni dei bambini della scuola
Formato: 15 X 21 cm
Pagine: 96
Confezione: broccura e copertina con bandella
Prezzo: 12,00
ISBN: 978-88-96328-71-2
Lingue: italiano, per genitori, insegnanti, educatori
Collana: Strade maestre
Data di edizione: febbraio 2013

Il libro

L'ascolto dalla parte delle radici è un libro che racconta un modo di educare nato da anni di esperienza e di incontro in una scuola pubblica dell'infanzia, in provincia di Bologna. Non parliamo della scuola di carta e di parole, con normative, programmazioni e convegni, ma di una piccola scuola in carne ed ossa, appollaiata su una collina, dove bambini e bambine giocano, crescono, chiedono, imparano; dove noi maestre, cuoche e dade, tessiamo le trame dell'educazione tutti i giorni, un giorno dopo l'altro e poi ancora per anni...

Il perché di questo libro? Prenderci un tempo per l'ascolto, per ritrovare le radici dell'educazione, recuperare le energie consumate, ricostruire una radice comune, e infine raccontare per poterci aprire verso l'esterno. Il filo narrativo di questo libro aperto non segue schemi né ricette, ma è come un racconto intorno al fuoco: si attorciglia su un vecchio albero, dalle radici alle foglie e dalle foglie alle radici, per raccogliere la nostra storia di insegnanti insieme alle parole e ai segni di tutti i bambini e le bambine che sono diventati grandi nella nostra scuola.

Le autrici

Il gruppo **Le Libre** è formato da sette maestre ed educatrici che sperano, sognano, lottano perché la scuola continui ad essere un bene comune libero, aperto, fondante.

Simona Donati: educatrice cuoca nelle scuole dell'infanzia e nei nidi, nella scuola Vignoni dal 1989 al 2006, conduttrice di laboratori di cucina creativa per bambini e bambine in collaborazione con associazioni culturali,



dispensatrice di nutrimento e di energia, ha dimostrato di saper sostenere, accompagnare, arricchire tutti i processi educativi all'interno della scuola, lasciando sempre la dispensa aperta per qualsiasi bisogno.

Patrizia Guandalini: insegnante di scuola dell'infanzia, nella scuola Vignoni dal 1985, assidua costruttrice di una memoria comune e sociale, predilige con i bambini l'ascolto individuale, la narrazione, la lettura, e le fughe in treno e in pullman verso luoghi lontani di conoscenza ed esplorazione diversi dalla scuola.

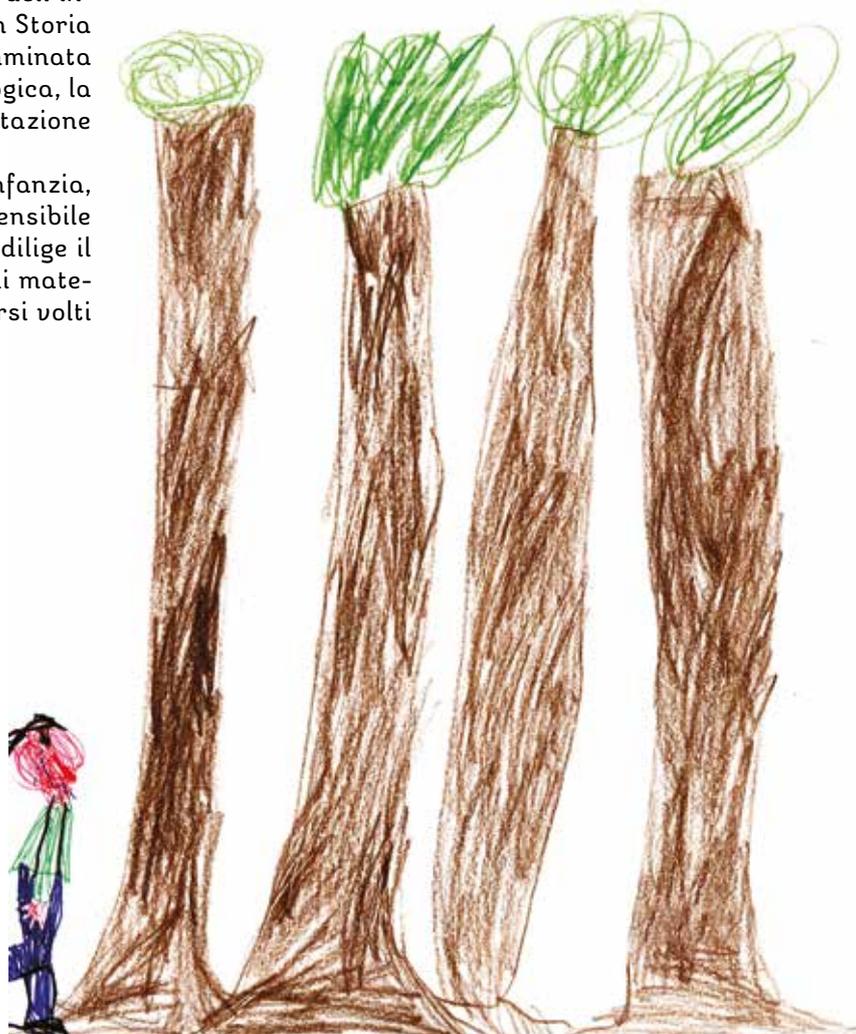
Maria Beatrice Masella: insegnante in una scuola superiore e pedagoga nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole primarie dal 1993, ha approfondito in questi anni i temi della relazione, dell'ascolto e del disagio, collaborando con insegnanti e genitori, sia individualmente che in gruppo. Ama la lettura e la scrittura, scrive romanzi per bambini/e e ragazzi/e, e per questo motivo predilige l'approccio narrativo anche nel lavoro educativo.

Gabriella Prati: insegnante di scuola dell'infanzia, dal 1992 nella scuola Vignoni, psicologa, artista nel campo della pittura e della scultura, predilige con i bambini il lavoro di gruppo, l'educazione libertaria, la costruzione della vita comunitaria, e insegue con estro pedagogico l'aspetto poetico, artistico e valoriale della conoscenza.

Paola Romagnoli: insegnante di scuola dell'infanzia, nella scuola Vignoni dal 1983, artista a tutto tondo, raffinata conoscitrice della musica e dei suoi segreti, predilige con i bambini il lavoro artistico e la cura degli elaborati, l'educazione alla cultura musicale e all'uso degli strumenti, la messinscena di opere teatrali e musicali.

Alessandra Tamisari: insegnante di scuola dell'infanzia, nella scuola Vignoni dal 1995, laureata in Storia Contemporanea, predilige con i bambini la camminata nella natura con qualsiasi condizione meteorologica, la fotografia, la lettura, il racconto e la rappresentazione grafica e pittorica.

Valeria Vicentini: insegnante di scuola dell'infanzia, nella scuola Vignoni dal 1985, fisioterapista, sensibile alla sfera della corporeità e del movimento, predilige il lavoro manuale e artistico con l'assemblaggio di materiali diversi, il contatto con la natura, e i percorsi volti al radicamento e alla consapevolezza di sé.



Insegnante: – Avevi voglia di tornare a scuola?

Bambino: – Sì.

– Perché?

– Perché qui ci sono tanti giochi e al mare non c'era niente.

– Cosa hai voglia di fare, qui a scuola, nei prossimi giorni?

– Prima andare dal Grande Albero, secondo pitturare, terzo giocare con le ruote.

Insegnante: – Avevi voglia di tornare a scuola?

Bambina: – Sì.

– Perché?

– Perché mi piaceva, sono venuta e voi non mi vedevate più?

– Certo che ti vediamo.

– Ieri no, perché non c'ero.

– Quando sei a casa non possiamo vederti, ma quando sei qui ti vediamo di sicuro. Cosa vuoi fare, qui a scuola, nei prossimi giorni?

– Voglio giocare e parlare con gli altri bimbi e con Edoardo, voglio parlare anche.